



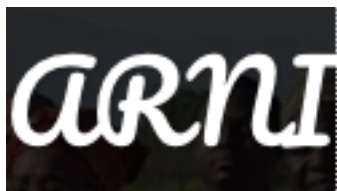
<b>Nome</b>	FWC - Filipino's Women Council
<b>Riferimento web e contatti</b>	<a href="https://filipinowomenscouncil.org">https://filipinowomenscouncil.org</a> <a href="mailto:fwc.italy@gmail.com">fwc.italy@gmail.com</a>
<b>Chi è</b>	La FWC è un'associazione di donne filippine fondata nel 1991 per sostenere i filippini che vivono e lavorano in Italia, e i loro rapporti con la comunità d'origine.
<b>Cosa fa</b>	Un'importante progetto di cooperazione internazionale al quale il FWC ha partecipato è iniziato nel 2009. Si è trattato di un progetto finanziato da un programma dell'Unione Europea, UN Joint Migration and Development Iniziative, per il quale hanno creato un partenariato con il CISP. Il progetto si chiama <i>Maximizing the Gains and Minimizing the Social Cost of Overseas Migration in the Philippines</i> e aveva come obiettivo principale quello di rafforzare le associazioni degli immigrati filippini per favorire l'integrazione socio-economica, valorizzare la loro presenza nel paese e la gestione delle rimesse per il benessere delle proprie famiglie di origine.
<b>Come si può collaborare</b>	Si può entrare in contatto con l'associazione attraverso i loro riferimenti web e mail presenti nella scheda.





<b>Nome</b>	CISP – Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli
<b>Riferimento web e contatti</b>	<a href="http://developmentofpeoples.org">http://developmentofpeoples.org</a> <a href="mailto:francia@cisp-ngo.org">francia@cisp-ngo.org</a>
<b>Chi è</b>	Il CISP è una Ong nata nel 1983 sia per realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo in quasi tutto il mondo sia per portare avanti progetti di promozione culturale, solidarietà internazionale e di valorizzazione del ruolo delle diaspore nei paesi dell'Unione Europea.
<b>Cosa fa</b>	In particolare il CISP ha partecipato, insieme al FWC, al progetto <i>Maximizing the Gains and Minimizing the Social Cost of Overseas Migration in the Philippines</i> . Questa proficua collaborazione si è mossa in diverse direzioni: fornire la consapevolezza della comunità filippina in Italia rispetto alle rimesse; rafforzare le associazioni di filippini. Mentre un'altra parte del progetto si è svolta nelle Filippine, con il supporto della Ong locale Atikha per favorire l'inclusione finanziaria e l'utilizzo delle rimesse.
<b>Come si può collaborare</b>	Si può entrare in contatto con l'Ong attraverso i loro riferimenti web e mail presenti nella scheda.





<b>Nome</b>	ARNI (Associazioni Residenti Nigerini in Italia)
<b>Riferimento web e contatti</b>	<a href="https://nigeriniitalia.com">https://nigeriniitalia.com</a> <a href="mailto:nigeriniitalia@gmail.com">nigeriniitalia@gmail.com</a>
<b>Chi è</b>	ARNI è un'associazione, nata negli anni Novanta, per mettere in contatto tutti i nigerini residenti in Italia.
<b>Cosa fa</b>	ARNI in Italia porta avanti numerose attività: eventi culturali; interventi nelle scuole sull'immigrazione; sostegno ai richiedenti asilo presenti nelle strutture d'accoglienza, ecc. Negli ultimi tempi ha anche partecipato a progetti di cooperazione allo sviluppo. In particolare, con CBM hanno lavorato al progetto <i>Coltivare resilienza: agricoltura sostenibile ed inclusiva in Niger</i> . In quest'occasione l'associazione si è potuta misurare su più fronti. Non solo nella fase di progettazione e durante l'intervento sul campo. Ma ad esempio in Italia ha organizzato numerosi eventi per attivare la raccolta fondi. Così come la partecipazione a dei corsi (progettazione per accedere ai bandi; agroecologia; ecc.).
<b>Come si può collaborare</b>	Si può entrare in contatto con l'associazione attraverso i loro riferimenti web e mail presenti nella scheda.





<b>Nome</b>	CMB Italia
<b>Riferimento web e contatti</b>	<a href="https://www.cbmitalia.org">https://www.cbmitalia.org</a> <a href="mailto:info@cbmitalia.org">info@cbmitalia.org</a>
<b>Chi è</b>	CBM è la più grande organizzazione umanitaria internazionale impegnata nella prevenzione e cura della cecità e disabilità nei paesi del Sud del mondo.
<b>Cosa fa</b>	<p>Opera in Africa, Asia e America Latina per prevenire e curare tutte le forme di disabilità (con particolare attenzione alla cecità). Mentre in Italia promuove attività di informazione e sensibilizzazione rispetto alle condizioni di vita delle persone con disabilità nel Sud del mondo.</p> <p>In particolare ha collaborato con ARNI, al progetto <i>Coltivare resilienza: agricoltura sostenibile ed inclusiva in Niger</i>. L'obiettivo è stato quello di rafforzare la sicurezza alimentare dei gruppi più vulnerabili, che si trovano nella regione di Zinder, in Niger.</p> <p>In generale CBM svolge la maggior parte delle attività con la diaspora nigerina in Italia, in particolare a Pordenone, dove si trova la più grande comunità di persone provenienti dal Niger. Collabora anche con la diaspora burkinabè ed etiope.</p>
<b>Come si può collaborare</b>	Si può entrare in contatto con l'ong attraverso i loro riferimenti web e mail presenti nella scheda.

